

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA PER GLI INTERVENTI PUBBLICI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00868 del 12/05/2023

Proposta n. 939 del 05/05/2023

**Oggetto:**

Ordinanza n. 109 del 23/12/2020 - Intervento di "Messa in sicurezza di versante soggetto a frana in località Casale Bucci" nel Comune di Amatrice (RI) - Codice Opera: DISS\_M\_005\_2017 - CUP: C74J18000110001. Determinazione del contributo ammissibile di €. 580.466,90 di cui €. 80.466,90 a valere sul "Fondo speciale per le compensazioni" ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, dell'Ordinanza n. 126/2022.

**Proponente:**

Estensore	PETRONGARI SIMONA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRILLI ANTIMO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza n. 109 del 23/12/2020 - Intervento di *“Messa in sicurezza di versante soggetto a frana in località Casale Bucci” nel Comune di Amatrice (RI)* – Codice Opera: DISS\_M\_005\_2017 - CUP: C74J18000110001. Determinazione del contributo ammissibile di €. 580.466,90 di cui €. 80.466,90 a valere sul *“Fondo speciale per le compensazioni”* ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, dell'Ordinanza n. 126/2022.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE  
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156
- l'art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, *“Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economica”* e ss.mm.ii.;
- la Legge 30 dicembre 2021 n. 234;
- la Legge 29 dicembre 2022 n. 196

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli,

Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00002 del 20/04/2023, con il quale è stato conferito al Dott. Stefano Fermante, Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta Regionale del Lazio con Deliberazione 112 del 19/04/2023;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante il "*Codice dei contratti pubblici*" e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica sottoscritto tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità nazionale anticorruzione e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in data 28 dicembre 2016;

VISTA l'Ordinanza n. 56 del 10/05/2018 e da ultimo l'Ordinanza n. 109 del 23/12/2020, Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica ed in particolare l'Allegato 1 "Elenco degli interventi", nel quale è ricompreso l'intervento in oggetto (id Ord. n. 333) da effettuarsi nel comune di Amatrice Codice: DISS\_M\_005\_2017, per un importo complessivo di € 500.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTO l'art. 4, comma 1 dell'ordinanza commissariale n. 63 del 06/09/2018, successivamente modificato dall'art. 12 dell'ordinanza commissariale n. 80/2019, il quale prevede che i Presidenti delle Regioni – Vice Commissari sono delegati per l'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario straordinario;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la determinazione n. A00561 del 09/11/2018, con la quale il Geom. Antimo Grilli, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'intervento denominato "Messa in sicurezza di versante soggetto a frana in località Casale Bucci" nel Comune di Amatrice (RI) – Codice Opera: DISS\_M\_005\_2017;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016, acquisita agli atti con prot. n. 0192442 del 25/02/2022;

VISTA la determinazione n. A00170 del 26/02/2019, con la quale è stata indetta la procedura aperta ai sensi ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'appalto di servizi di architettura e ingegneria ed altri servizi tecnici, relativa all'intervento di messa in sicurezza di versante soggetto a frana in località "Casale Bucci" CODICE DISS\_M\_005\_2017 nel Comune di Amatrice (RI);

VISTA la determinazione n. A00423 del 14/04/2020 con la quale è stato affidato l'incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica definitiva ed esecutiva, compresa relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento di "Messa in sicurezza di versante soggetto a frana in località Casale Bucci" nel Comune di Amatrice (RI) – Codice Opera: DISS\_M\_005\_2017 a favore del RTI STUDIO BAFFO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - SOCIETA' GEOLOGICA S.R.L. - SA. G. EDIL S.R.L., con sede in Bagnoregio (VT), Loc. San Lazzaro snc;

VISTA la Determinazione n. A01458 del 27/10/2020 con la quale è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica dell'intervento in oggetto;

VISTA la Determinazione con Determinazione n. A02223 del 15/11/2021 è stato approvato il Progetto Definitivo ed il relativo quadro economico;

VISTO il Progetto Esecutivo, afferente all'intervento di "Messa in sicurezza di versante soggetto a frana in località Casale Bucci" nel Comune di Amatrice (RI) – Codice Opera: DISS\_M\_005\_2017, redatto dal RTI STUDIO BAFFO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - SOCIETA' GEOLOGICA S.R.L. - SA. G. EDIL S.R.L., acquisito agli atti dell'USR al prot. n. 0039406 del 17/01/2022 e successiva integrazione al prot. 0185213 del 23/02/2022;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A00528 del 25/02/2022 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo di € 500.000,00, di cui per lavori € 332.136,54, comprensivi degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 11.010,00 ed € 167.863,46 per somme a disposizione ed è stato disposto di procedere alla richiesta al Commissario Straordinario del contributo di cui sopra per la realizzazione dell'opera in oggetto;

VISTA la Determinazione n. A00892 del 04/04/2022 con la quale si è provveduto ad affidare l'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016;

VISTA la determinazione a contrarre n. A00539 del 28/02/2022 con la quale è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori di "Messa in sicurezza di versante soggetto a frana in località Casale Bucci" nel Comune di Amatrice (RI) – Codice Opera: DISS\_M\_005\_2017, per un importo complessivo di € 332.136,54, di cui € 321.126,54 per lavori soggetti a ribasso d'asta e € 11.010,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, esclusa IVA, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis del D.lgs. 50/2016 e con invito rivolto a n. 5 (cinque) Operatori Economici individuati previa pubblicazione di apposito avviso per manifestazione di interesse;

VISTA la determinazione n. A01166 del 10/05/2022 di approvazione del verbale, relativo alla seduta pubblica di gara del 05/05/2022 e di aggiudicazione della procedura di gara relativa

all'affidamento dei lavori di "Messa in sicurezza di versante soggetto a frana in località Casale Bucci" nel Comune di Amatrice (RI) – Codice Opera: DISS\_M\_005\_2017 all'operatore economico MIGNOGNA MICHELE SRL, con sede legale in Toro (CB), Contrada Vicenne snc, Codice fiscale e Partita IVA 01801360700 che ha offerto un ribasso economico del 1,03%, corrispondente all'importo contrattuale di € 317.818,94 oltre oneri per la sicurezza pari a € 11.010,00 e IVA;

VISTO il contratto d'appalto in data 26/09/2022 Reg. n. 441/22;

DATO ATTO che in data 29/08/2022 il Direttore dei Lavori, Ing. Daniele Baffo, ha proceduto con la consegna dei lavori in via d'urgenza in favore della ditta aggiudicataria MIGNOGNA MICHELE SRL;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 126 del 28/04/2022 recante "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti" ed in particolare l'art. 1 e l'art. 4, nel cui comma 1 viene istituito il Fondo, denominato "Fondo speciale per le compensazioni" a valere sul fondo di cui all'articolo 4 del decreto legge n.189 del 2016, al fine di finanziare gli eventuali maggiori oneri per l'attuazione degli interventi della ricostruzione pubblica rispetto agli importi stimati in sede di programmazione degli interventi previsti dalle ordinanze nn. 105 e 109 del 2020;

RICHIAMATA la Circolare del Commissario Straordinario del Governo (CGRTS-0026177-P-26/10/2022) recante "Ordinanza commissariale n.126 del 28 aprile 2022: indirizzi e chiarimenti in merito alle modalità di accesso e assegnazione delle risorse ai Fondi di cui all'art.4 per la ricostruzione pubblica (ordinanze commissariali e ordinanze speciali) e per gli Edifici di culto", acquisita con Prot. USR-En. 0031009 del 26/10/2022, che definisce misure di compensazione dei maggiori costi derivanti dal caro prezzi;

DATO ATTO che la suddetta Circolare al paragrafo "II. INTERVENTI FINANZIATI CON ORDINANZE COMMISSARIALI", dispone indicazioni operative e requisiti di accesso per l'UTILIZZO FONDI PER MAGGIOR COSTI, prevedendo che <<[...] ai progetti di ricostruzione pubblica relativi ad interventi inseriti nelle ordinanze commissariali ordinarie che alla data di entrata in vigore dell'Ordinanza n.126/2022 (24 maggio 2022) ... erano già depositati presso l'organo competente per la relativa autorizzazione/approvazione nonché per la compensazione delle lavorazioni eseguite e contabilizzate, come attestato dai SAL a far data dal 11 luglio 2021 degli interventi in corso di esecuzione [...]>> la copertura dei maggiori costi per la compensazione dell'eccezionale aumento dei costi delle materie prime sia a valere sul "FONDO SPECIALE PER LE COMPENSAZIONI" (art.4, commi 1 e 2 dell'O.C. n.126/2022);

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 136 del 07/04/2023, art. 12, recante "Modifiche e integrazione all'ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 in tema di eccezionale aumento dei costi delle materie prime";

DATO altresì ATTO che con nota acquisita al prot. USR Lazio n. 0264618 del 09/03/2023 il Direttore dei Lavori Ing. Daniele Baffo ha trasmesso la documentazione con la quantificazione dell'importo a valere sul fondo delle compensazioni, costituita da computo metrico estimativo lavori, computo metrico estimativo costi della sicurezza, quadro comparativo lavori, quadro comparativo costi della sicurezza e Quadro Economico di raffronto, da cui si evince che l'importo complessivo dell'intervento ammonta a €. 580.466,90 con necessità di copertura dell'incremento pari a €. 80.466,90 derivante dall'applicazione del nuovo prezzario unico del Cratere del Centro Italia – Edizione 2022 o se ritenute più eque o conveniente, determinate dal prezzario regionale aggiornato 2002, di cui all'O.C. n. 126/2022;



RITENUTO quindi necessario, a seguito di verifica effettuata dal RUP degli atti trasmessi dalla DL sopra richiamati e della sussistenza dei requisiti di accesso al Fondo delle Compensazioni, con verifica del quadro economico di raffronto tra il QE rimodulato post gara e quello presentato a seguito applicazione del nuovo prezzario del Cratere ed. 2022 o prezzario regionale 2022 di riferimento - così come da *modalità operative* previste – richiedere, per la copertura dell'ulteriore fabbisogno, l'importo di 80.466,90, ai sensi dell'art.4 commi 1 e 2 dell'O.C. n.126/2022 e della Circolare del Commissario Straordinario del Governo (CGRTS-0026177-P-26/10/2022) che definisce misure di compensazione dei maggiori costi derivanti dal caro prezzi per la ricostruzione pubblica;

VISTO il quadro economico di raffronto dell'opera da cui risulta una spesa complessiva di €. 580.466,90, di cui €. 396.256,38 per lavori e costi della sicurezza, e € 184.210,52 per somme a disposizione, così ripartita:

QUADRO ECONOMICO		IVA		IVA	IVA
COMUNE DI AMATRICE		22%		22%	22%
Intervento di Messa in sicurezza del versante in cui sorge l'abitato di Casale Buccì COD_DISS_M_005_2017					
Quadro Economico a confronto		PROGETTO	POST APPALTO	POST APPALTO CON AGG PREZZARI 2022	
DESCRIZIONE VOCI					
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>	€ 332.136,54	€ 328.828,94	€ 396.256,38	
A.1)	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 321.126,54	€ 321.126,54	€ 389.023,45	
	Ribasso d'asta del 1,03%		€ 3.307,60	€ 4.006,94	
A.2)	Costi della sicurezza per l'attuazione dei Piani di Sicurezza	€ 11.010,00	€ 11.010,00	€ 11.239,87	
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>	€ 167.863,46	€ 167.863,46	€ 184.210,52	
B.1)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (insieme agli imprevisti max 10% dei Lavori)				
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatamenti	€ 13.189,59	€ 12.004,78	€ 12.004,78	
B.2.1)	Rilievi e Accatamenti	€ -	€ -	€ -	
B.2.2)	Indagini geologiche	€ 13.015,69	€ 12.004,78	€ 12.004,78	
B.2.3)	Accertamenti ed analisi strutturali	€ -	€ -	€ -	
B.2.4)	Altre spese tecniche (Oneri della sicurezza)	€ 173,90	€ -	€ -	
B.3)	Spese Tecniche	€ 41.937,40	€ 41.768,09	€ 47.945,32	
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: geologo	€ 3.782,28	€ 3.782,28	€ 3.782,28	
B.3.2)	Spese tecniche progettazione di fattibilità tecnico economica	€ 1.930,37	€ 1.930,37	€ 1.930,37	
B.3.3)	Spese tecniche progettazione definitiva	€ 8.949,90	€ 8.949,90	€ 8.949,90	€ 21.945,32
B.3.4)	Spese tecniche progettazione esecutiva compreso CSP	€ 7.282,77	€ 7.282,77	€ 7.282,77	
B.3.5)	Spese tecniche direzione dei lavori compreso CSE	€ 12.810,64	€ 12.810,64	€ 17.000,00	
B.3.6)	Spese per collaudo statico	€ 7.181,44	€ 7.012,13	€ 9.000,00	
B.3.7)	Spese per Supporto RUP Verifica Progetto Definitivo ed Esecutivo				
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli	€ 1.000,00	€ 600,00	€ 600,00	
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (Insieme ai lavori in economia max 10% dei Lavori)	€ 1.018,53	€ 13.800,97	€ 7.500,00	
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art.106 c. 1 del D.lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi				
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) - max 2% Imp. Lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04-07-2018	€ 6.642,73	€ 6.642,73	€ 8.005,27	
B.8)	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)	€ 511,07	€ -	€ -	
B.9)	Contributo ANAC - esonerato ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ -	€ -	€ -	
B.10)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.2.4 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 = 4%	€ 2.046,83	€ 1.519,43	€ 1.766,52	
B.11)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 4%	€ 151,29	€ 151,29	€ 151,29	
B.12)	I.V.A. Lavori (A) 22%	€ 73.070,04	€ 72.342,37	€ 87.176,40	
B.14)	I.V.A. 22% su B.2 - B.5	€ 3.125,79	€ 5.677,27	€ 4.291,05	
B.15)	I.V.A. 22% su B.3 - B.10 - B.11	€ 9.709,81	€ 9.556,54	€ 10.969,89	
B.16)	Indennizzi per esproprio ed occupazione temporanea e servitù permanente dei terreni con asservimento, imposizione di vincoli sul futuro utilizzo	€ 2.510,38	€ 2.800,00	€ 2.800,00	
B.17)	Spese per procedure di trascrizione alla Conservatoria dei registri Immobiliari	€ 12.950,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
<b>C</b>	<b>Economie di gara</b>		€ 3.307,60		
<b>TOTALE GENERALE (A+B)</b>		€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 580.466,90	

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto, in via prioritaria, alla compensazione delle somme attingendo alle economie di gara per un importo pari ad €. 3.307,60 e in parte delle somme accantonate per gli imprevisti (art.4 c.1 O.C. n.126/2022);

RITENUTO, stante i lavori in corso d'opera e data la specificità dell'intervento, non esaurire completamente, le risorse derivanti da somme accantonate per imprevisti, mantenendo per gli stessi, all'interno del quadro economico, una somma pari ad €. 7.500,00 corrispondente al 1,89% dell'importo dei lavori rideterminato a seguito dell'aggiornamento dei prezzi, rispetto all'importo stanziato di €. 13.800,97, con una economia di €. 6.300,97;

PRESO ATTO che non risultano economie derivanti da altre opere oggetto della medesima programmazione nell'ambito del plafond;

PRESO ATTO che, a seguito di quanto indicato in sintesi, il QE complessivo dell'intervento risulta pari ad € 580.466,90 con un incremento di € 80.466,90, dovuto dall'applicazione del Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022, oltreché per quanto in esso non riportato, Prezzario

Lazio 2022/altri prezzi di regioni contermini e/o definizione di nuovi prezzi previa analisi di mercato;

CONSIDERATO CHE:

- alla copertura finanziaria del presente atto si fa fronte, per l'importo di €. 500.000,00, con le risorse stanziare dal Commissario straordinario del Governo con l'O.C. n. 56/2018, successivamente ricomprese nell'Elenco Unico dei programmi delle Opere Pubbliche di cui alla O.C. n.109/2020;
- per la rimanente somma di €. 80.466,90 con le risorse riconosciute con successivo decreto emesso dal Commissario Straordinario e conseguente trasferimento da parte dello stesso sulla contabilità Speciale n. 6043 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Roma e intestata a "V.C. PRES.REG.LAZIO D.L. 189-16", istituita ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del decreto legge del 17 ottobre 2016 n.189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";
- l'USR Lazio non ha ancora proceduto alla richiesta del contributo di € 500.000,00 di cui all'ordinanza commissariale n. 109/2020 per la realizzazione dell'opera, come disposto con il decreto USR Lazio n. A00528 del 25/02/2022 di approvazione del progetto esecutivo e pertanto provvederà alla richiesta complessiva del contributo di € 580.466,90, successivamente al riconoscimento dell'importo di € 80.466,90 di cui al "FONDO SPECIALE PER LE COMPENSAZIONI" ai sensi dell'art.4, commi 1 e 2 dell'O.C. n.126/2022;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4 dell'Ordinanza n. 63/2018 al comma 2 i provvedimenti adottati *"sono immediatamente comunicati al Commissario straordinario, allegando alla comunicazione ogni documentazione istruttoria utile a illustrare le determinazioni assunte"*;

RITENUTO pertanto necessario adottare il presente provvedimento quale richiesta di accesso al "FONDO SPECIALE PER LE COMPENSAZIONI" ai sensi dell'art.4, commi 1 e 2 dell'O.C. n.126/2022, per l'intervento denominato *"Messa in sicurezza di versante soggetto a frana in località Casale Bucci" nel Comune di Amatrice (RI) – Codice Opera: DISS\_M\_005\_2017;*

## D E T E R M I N A

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di proporre l'approvazione della documentazione tecnica con la quantificazione dell'importo a valere sul fondo delle compensazioni, trasmessa dal Direttore dei Lavori Ing. Daniele Baffo ed acquisita al prot. USR Lazio n. 0264618 del 09/03/2023 costituita da computo metrico estimativo lavori, computo metrico estimativo costi della sicurezza, quadro comparativo lavori, quadro comparativo costi della sicurezza e Quadro Economico di raffronto così come riportato in premessa, che, seppur non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determina, da cui si evince che l'importo complessivo dell'intervento ammonta ad €. 580.466,90, con necessità di copertura dell'incremento pari a €. 80.466,90, derivante dall'applicazione del nuovo prezzario unico del Cratere del Centro Italia – Edizione 2022 o se ritenute più eque o convenienti, determinate dal prezzario regionale aggiornato 2002, di cui all'O.C. n. 126/2022;
3. di riscontrare la necessità di copertura dell'incremento di €. 80.466,90 e fare richiesta, al Commissario Straordinario del Governo, di accesso al "FONDO SPECIALE PER LE COMPENSAZIONI" ai sensi dell'art.4, commi 1 e 2 dell'O.C. n.126/2022, per l'intervento denominato *"Messa in sicurezza di versante soggetto a frana in località Casale Bucci" nel Comune di Amatrice (RI) – Codice Opera: DISS\_M\_005\_2017;*

4. di trasmettere il presente atto al Commissario straordinario del Governo affinché provveda, con proprio decreto, al finanziamento dell'importo di €. 80.466,90 a valere sul "Fondo speciale per le compensazioni" di cui all'art. 4 comma 1 e 2 dell'ordinanza 126/2022;
5. di dare atto che, a seguito dell'emissione del decreto commissariale di cui al punto precedente, l'USR Lazio con proprio provvedimento procederà alla rideterminazione del contributo dell'intervento in oggetto e ad un'unica richiesta di trasferimento fondi per complessivi € 580.466,90.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

Copia